

un trattamento di favore perchè possono smerciare il loro latte a caro prezzo.

Essi godono da un pezzo questo vantaggio: e quindi a noi parve che il termine della tassa debba essere un incoraggiamento perchè sorgano nuove stalle nella campagna.

Presidente. L'onorevole Santini ha facoltà di parlare.

Santini. Io amerei consentire nelle considerazioni del mio illustre e carissimo amico l'onorevole Chimirri. È certo che le ragioni da lui ora addotte quanto al municipio di Roma, sono gravi. Però osservo che molte di queste stalle non sono nel suburbio, ma proprio nell'Agro. Io vado due volte alla settimana nell'Agro romano: sicchè, piaccia o non piaccia agli specialisti, lo conosco un poco anche io. Or non voglio insistere circa un emendamento, che non incontra il consenso del ministro e del relatore: soltanto pregherei che si includesse nel regolamento qualche misura la quale potesse, in certo modo, dare ragione a queste mie considerazioni, tanto più che il relatore in massima le riconosce giuste.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

Bacelli Guido, ministro di agricoltura, industria e commercio. L'onorevole Santini ha udito dalla bocca del relatore le difficoltà che insorgono contro il suo mite desiderio. Noi non possiamo fare un danno troppo grave al municipio di Roma il quale naviga in acque assai basse; e quindi io lo prego di accontentarsi della dizione dell'articolo. Non vi sono difficoltà per aggiungere l'allevamento degli animali, quantunque si sarebbe potuto credere incluso; ma siccome *superfluum non vitiat*, e poi tutto deve essere palese quanto più e quanto meglio si può, anche questa aggiunta si può accogliere.

Presidente. La Commissione dunque fa proprio l'emendamento dell'onorevole Valli Eugenio?

Chimirri, relatore. Siamo d'accordo.

Presidente. E crede la Commissione che si debba pur aggiungere: *purchè mantenuti*?

Mantica. *Mantenuti: senza purchè.*

Lollini. Dicendo *mantenuti*, il *purchè* è implicito.

Presidente. Allora l'articolo suonerebbe così:

« Per ugual tempo sono esenti dalla tassa comunale sul bestiame le vacche da latte, gli animali da lavoro, da ingrasso e da allevamento, mantenuti nelle nuove stal-

le che sorgeranno nell'intero perimetro dell'Agro romano ».

Pongo a partito questo articolo così emendato: chi lo approva si alzi.

(È approvato).

Art. 3.

« Ai proprietari i quali assumono l'esecuzione dei progetti di bonifica agraria e dei lavori di bonifica idraulica messi a loro carico secondo le norme stabilite nelle leggi 11 dicembre 1878, n. 4642, 8 luglio 1883, n. 1489, e 22 marzo 1900, n. 195, compresa la costruzione dei fabbricati rurali, potranno essere concessi mutui di favore con interesse del 2 e mezzo per cento, rimborsabili in quarantacinque annualità a far tempo dal quinto anno dopo la concessione del mutuo.

« Nei primi cinque anni i mutuatari pagheranno i soli interessi, nei quarantacinque anni successivi agli interessi sarà aggiunta la quota d'ammortamento. »

A questo articolo, c'è un emendamento concordato tra Ministero e Commissione. Dopo le parole: « 1900, n. 195 » aggiungere: « e 7 luglio 1902, n. 333. » Questa proposta è poi quella stessa dell'onorevole Celli.

Celli. Precisamente.

Presidente. Va bene. Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Scalea.

Di Scalea. Onorevoli colleghi: l'articolo 3 merita l'attenzione e la lode della Camera perchè veramente, come dice bene l'onorevole relatore, è nell'articolo terzo che si impernia tutta l'economia dell'attuale disegno di legge. Ed io veramente faccio plauso al pensiero che ha animato la Commissione ad aggiungere al disegno di legge ministeriale questo articolo che modifica radicalmente, nel senso del tornaconto privato, le disposizioni legislative presentate dal Governo.

Io credo infatti che la esenzione dell'imposta era, per sè sola, il più ragionevole ed essenziale metodo proporzionato alla rendita delle terre e del fondo, ma non era adatto per la bonifica. Ora la Commissione, accogliendo questo criterio del credito di mutui a lungo ammortamento e ad interesse di favore, ha accolto un pensiero che l'onorevole Carcano aveva scritto nella sua bellissima relazione alla quale ho accennato durante la discussione generale: dare, cioè, il capitale necessario per la bonifica, mutui a mite interesse ed a lungo ammortamento. Ed aggiungeva l'onorevole Carcano altre